



**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
DICOMANO**

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'ANNO 2013**

In data 27.05.2014, alle ore 09,30, presso la sede del Comune di Dicomano si è riunita la delegazione trattante:

All'appello risultano:

Per la parte pubblica

D.ssa Antonia Zarrillo – Segretario Comunale – Presidente

Per la parte sindacale

Jacopo Geirola Rappresentante Provinciale CGIL

Donatello Bruschi Rappresentate Provinciale CISL FP

Per le rappresentanti Sindacali Unitarie

Donatella Bargellini – Componenti R.S.U.

Silvia Megli – Componenti R.S.U.

Stefano Bambi – Componente R.S.U.

Premesso che, in data 08.04.2014 è stata sottoscritta l'intesa preliminare di contratto decentrato integrativo annualità 2013;

Che in data 13.05.2014 la citata preintesa è stata inviata, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria, al Revisore Unico dei Conti del Comune di Dicomano, ai fini del prescritto controllo;

Che in data 14.05.2014 il Revisore ha rilasciata la prescritta certificazione prot. n. 4427 del 15.05.2014 di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e contrattuali, con particolari riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

Che la Giunta, con deliberazione n. 51 del 15.05.2014, ha autorizzato la delegazione di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato annualità 2013;

Che con nota del05.2014 le parti sono state inviate a presentarsi in data odierna per la sottoscrizione definitiva del contratto;

Si conviene e si stipula quanto segue:



PREMESSA

Il contratto in argomento contiene le disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo 2013 che rientra tutt'ora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa in all'applicazione di criteri e delle disposizioni previste nel contratto normativo triennio 2013/2015 sottoscritto in data 08.04.2014.

Per quanto riguarda la produttività, i criteri sono contenuti nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione approvato con delibera G.C. N°105 del 17.11.2012 già adeguato ai principi di selettività e differenziazione legata alla valutazione della performance e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi sottoposti ad analisi preventiva periodica e finale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in applicazione dei principi contenuti nel D.lgs.150/2010.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'ipotesi di contratto decentrato si qualifica pertanto come segue:

- a) Rispetto dei vincoli di bilancio: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione sono inferiori a quelle stanziare nel bilancio 2010;
- b) Compatibilità economica finanziaria: è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione tant'è che nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa;
- c) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale: Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti alla contrattazione nazionale e a quella decentrata;
- d) Finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività nell'assegnazione degli incentivi.

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito per l'anno 2013, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario N° 5 del 02.01.2013 e rideterminato con determinazioni N°103 del 03.12.2013 e N. 120 del 31.12.2013.

Con delibera G.C.N. 104 del 16.11.2013 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla costituzione del fondo 2013 per quanto concerne l'allocazione delle risorse variabili di cui all'art.15 c. 5 per € 6.191,00 e di risorse di cui all'art. 15 c. 2, contenute nel limite dell'1,2% del monte salari del 1997 quantificate in € 2.809,00. Per l'anno 2013 nessuna decurtazione è stata operata sul fondo a seguito delle cessazioni in applicazione della circolare N.12/2011 rimanendo consolidata la decurtazione dell'8,70%, per il 2013, quale percentuale complessiva derivante dalle rispettive decurtazioni operate nelle annualità 2011 e 2012, sulle **risorse variabili e stabili** con eccezione delle somme di cui all'art. 15 comma 5 lett. K) destinata alla corresponsione dell'incentivo della progettazione rispetto di quanto previsto all'art. 9 bis del D.L 78/2010 e alle successive circolari della Ragioneria Generale dello Stato N°12/2011 e di quanto previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti 51/2011.

La delegazione di parte pubblica nella persona del Segretario Comunale illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2013 come da allegato prospetto **allegato A)**.

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub totali:

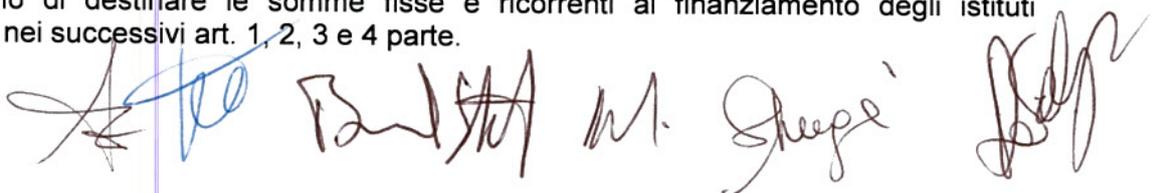
Il primo denominato "Totale somme fisse e ricorrenti" riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 31 commi 1 e 2 e dall'art. 8.2 del CCNL dell'11.04.2008 dell'importo complessivi di € **57.594,62**.

Il secondo denominato "totale somme variabili" riporta le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità derivanti dalle disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criterio e delle condizioni prescritte dall'art. 31 comma 3 dello stesso CCNL per l'importo comprensivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 di € **14.200,00**

Dopo ampio dibattito tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi art. 1, 2, 3 e 4 parte.



1. Progressioni economiche orizzontali art. 17 comma 2 lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999
 Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004 le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo
 Le progressioni economiche orizzontali, vale a dire i passaggi economici all'interno delle categorie di appartenenza, soggiacciono alle disposizioni contenute all'art. 9 comma 21 del D.L.N°78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, prorogate dall'art. 1, c.1 lettera a) del D.P.R. 04.09.2013 N. 122. Nel corso dell'anno 2013 in ragione del blocco disposto dall'art.9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 non sono previste progressioni orizzontali.
 Importo consolidato Anno 2013 per il presente istituto € **26.381,81**
2. Indennità di comparto (Art. 33 per gli importi indicati in tabella d del CCNL del 22.01.2004) € **15.022,08**

RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'

ART.2

Indennità di rischio, turno, disagio, maggiorazione retribuzione oraria, reperibilità e maneggio valori

Per l'esercizio 2013 le parti danno atto che le somme già erogate a titolo di indennità di rischio, turno, reperibilità e disagio e maggiorazione oraria ammontano complessivamente a € 14.705,92 con l'utilizzo di una quota di risorse stabili suddivisa come segue:

- Indennità di rischio € 1.936,19
- Indennità di disagio € 259,61
- Indennità di turno € 4.949,26
- Maggiorazione retribuzione oraria € 1.278,88
- Indennità di reperibilità € 5.683,98
- L'indennità di maneggio valori da liquidarsi anch'essa in conformità ai criteri stabiliti nel contratto normativo triennio 2013/2015 ammonta a € 598,00.

Per l'anno 2013, le parti danno atto, che il servizio mensa è stato garantito nel rispetto delle vigenti norme del C.C.N.L. presso la mensa comunale e che la disciplina del buono pasto, di cui all'art. 29 del nuovo CCDI parte normativa 2013-2015, avrà effetto, a regime, con decorrenza dal 2014, compatibilmente con le allocazioni di bilancio.

ART. 3

Indennità di Responsabilità

Utilizzo di risorse per finanziare

Particolari posizioni di lavoro di cui all'art. 17 comma 2 lett. f del CCNL dell'1.4.1999 per il personale di cat. B e C.

Si concorda che l'importo totale destinato alla predetta indennità da corrispondere per l'anno 2013 è pari a € 900,00 determinato nella tabella che segue:

Funzione	Numero	Indennità annua rapportata al periodo di incarico	Totale
Responsabilità Ufficiale stato civile e anagrafe			
Personale in cat. B3	2	300,00	600,00
Responsabilità di URP			
Personale in cat. B3	1	300,00	300,00
Totale			900,00

Per l'anno 2013 non si prevede l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lettera l) del CCNL 1.4.1999.

ART. 4 PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi di produttività e miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 c.2 lettera a) del CCNL dell'1.4.1999 è quantificato in € 584,80 destinata a compensare la produttività individuale dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei mesi nell'Ente).

Tale fondo è destinato a incentivare il personale in relazione al piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi approvato con delibera G.C. N.87 del 05.09.2013 integrata con la delibera N°103 del 16.11.2013 a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati secondo criteri che sono stati previsti nel nuovo sistema di valutazione approvato.

La valutazione sarà effettuata da ogni singolo Responsabile nel rispetto dei metodi e dei criteri contenuti nel nuovo sistema di valutazione e secondo il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano della performance.

L'erogazione dei compensi avverrà in base ai criteri indicati nell'ambito della metodologia approvata con la predetta delibera, come di seguito riportata:

- p_i coefficiente di categoria (pesatura) per il dipendente i
 g_i giorni lavorati nell'anno per il dipendente i
 $g_{i, \max}$ giorni lavorativi nell'anno per il dipendente i
 v_i valutazione del responsabile per il dipendente i
 $v_{i, \max}$ valutazione massima del responsabile per il dipendente $i = 100$
 F fondo disponibile.

quota base del fondo per il dipendente i , ovvero fondo massimo assegnabile al medesimo dipendente

$$f_i = \frac{p_i}{\sum p_i} X F$$

fondo assegnato al dipendente i

$$F_i = f_i X \frac{g_i}{g_{i, \max}} X \frac{v_i}{v_{\max}}$$

La valutazione è su base 100. Verranno attribuiti fino al massimo di 50 punti quale contributo al raggiungimento degli obiettivi differenziati in relazione alla categoria professionale di appartenenza e i restanti punteggi sulla base della valutazione della prestazione individuale e del comportamento organizzativo il tutto meglio dettagliato nel nuovo sistema di valutazione approvato.

Le parti danno atto che ai fini del calcolo delle presenze e assenze si applicano le disposizioni contenute nei criteri definiti nel nuovo sistema di valutazione approvato.

ART. 5 Corresponsione risorse per attivazione nuovi servizi e miglioramento di servizi e al potenziamento di quelli esistenti

Le risorse di bilancio destinati al finanziamento di progetti obiettivo destinati al miglioramento dei servizi, e al potenziamento di quelli esistenti ammontano a Euro 9.000,00 di cui € 2.809,00 in applicazione dell'art. 15 c. 2 e € 6.191,00 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999. I criteri per l'erogazione delle somme sono previsti nei relativi progetti approvati con delibera G.C. N. 104 del 16.11.2013.

ART. 6 Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1.4.1999, per l'annualità 2013 è pari a € 5.200,00 di cui € 4.000,00 sono finalizzati all'erogazione d'incentivi per il recupero dell'evasione in applicazione del regolamento ICI, € 1.200,00 per remunerare le prestazioni di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006

ART. 7 Fondo per lo straordinario

Per l'anno 2013 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta a € 3.250,00.

ART. 7 Fondo per lo straordinario

Per l'anno 2013 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta a € 3.250,00.

Per la delegazione di Parte Pubblica
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo



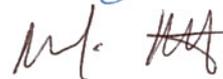
Delegazione di parte Sindacale

Per le Organizzazioni territoriali di comparto

Sig. Geirola Jacopo – Rappresentante territoriale della CGIL FP

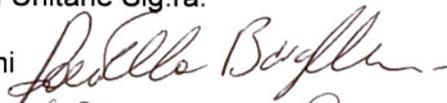


Sig. Bruschi Donatello – Rappresentante territoriale della CISL FP



Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie Sig.ra:

- Sig.ra Donatella Bargellini



- Sig.ra Silvia Megli



- Sig. Stefano Bambi



**LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2013 RISULTA COSI' DETERMINATA**

risorse stabili fondo 2010	66.231,16
risorse variabili fondo 2010	15.508,99
LIMITE PARI AL FONDO 2010 - media dipendenti in servizio pari a 34,5	81.740,15
RIDUZIONE FONDO PER CESSAZIONI (media dipendenti in servizio nel 2010 pari a 34,5 media dipendenti nel 2013 pari a 30 = riduzione pari a 13,04% su 81.740,15	-10.658,92
LIMITE FONDO 2013	71.081,23
di cui risorse stabili	57.594,62
di cui risorse variabili	13.486,62

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	114,50
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: (vedi allegato costituzione)	
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o. Dichiarazione n.17(Enti che hanno dato applicazione alla disciplina dell'art.5 del ccnl 05.10.2001) . Accordo decentrato integrativo anno 2003 per utilizzo di risorse aggiuntive per il finanziamento di uno scatto di progressione economica al personale con decorrenza 01.01.2003.	37.831,22
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 (monte salari 1993 = 616.696,00 x 0,50%) e art. 3 CCNL 1996 (monte salari 1995 = 630.877,00 x 0,65%)	7.184,69
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	1.258,09
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	1.549,37
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	4.120,56
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dal 01.01.2004	0,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€ 779.778,13)	8.577,56
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (vedi dettaglio alla fine)	7.059,26
come sopra per personale cessato nel 2010 per € 911,82 non incrementabile	911,82
come sopra per personale cessato nel 2011 per € 1.440,66 non incrementabile	1.440,66
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00)	4.540,88
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	3.662,00
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 732.400,00) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 753.830,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	3.769,15
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	
c. 2) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 2^ - del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%)	4.862,00
TOTALE RISORSE STABILI	86.881,76

Autore

Augi

Palazzo

M. P.

B...

to

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.	6.547,75
Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.	245,72
<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: <ul style="list-style-type: none"> ° Euro 671,40 (LED personale ATA: Poggi, Ripi, Fezzi) ° Euro 3.590,69 (produttività personale ATA) ° Euro 1.352,32 (Turno personale ATA) 	5.614,41
Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio N.U.dal 1998): ° produttività per € 1.321,78	1.321,78
Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio idrico integrato dal 2002): ° progressioni economiche: Barlotti Euro 700,88; Banchetti Euro 888,77 = 1.589,65 ° indennità di rischio per € 382,93 (non reperibilità perché il servizio è comunque continuato per protezione civile) ° produttività per € 2.595,88	4.568,46
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	86.881,76
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	68.583,64
Riduzione pari al limite 2010	-2.352,48
TOTALE RISORSE TABILI PARI AL 2010	66.231,16
riduzione 2013 per media dipendenti pari a - 13,04%	-8.636,54
IMPORTO DEFINITIVO RISORSE STABILI	57.594,62

to

Sheepi

[Signature]

[Signature]

to

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:	
d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione LL.PP.)	1.200,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione Urb.)	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (diritto soggiorno cittadini UE - D.Lgs. N. 30/2007)	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (condono edilizio)	0,00
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (limite massimo € 9.508,99)	2.809,00
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	6.191,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quota avanzo amministrazione derivante da economie accertate anno precedente)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi:	
c. 3) art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	4.000,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti - VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM - RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 - IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI	
Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€272.455,26) - SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	
c. 3 lettera a) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3 ^a - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso fra il 25% ed il 32% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%) VALE SOLO PER IL 2008	0,00
Art. 4 CCNL del 31 luglio 2009:	
c. 2 lettera b) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3 ^a - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 1,5% del monte salari 2007 (pari a € 842.353,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% (dal consuntivo 2008 il rapporto è pari al 30,71% = spesa personale € 1.267.124,47/accertamenti entrate correnti € 4.125.827,08) VALE SOLO PER IL 2009	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.200,00
Limite 2013 come ridotto per media dipendenti in servizio	13.486,62
Importo risorse variabili destinate a incentivo progettazione	1.200,00
LIMITE MASSIMO RISORSE VARIABILI, compreso inc. progettazione	14.686,62

B

Star

Sheep

Handwritten signatures

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	57.594,62
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.200,00
TOTALE GENERALE RISORSE	71.794,62

**L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA,
STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA**

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI	
Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	26.381,81	
Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0,00	
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	15.022,08	
Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0,00	
Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline: Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	4.949,26	cap. vari
Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	5.683,98	cap. vari
Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	598,00	cap. 1252
Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	1.278,88	cap. vari
Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	0,00	
Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.936,19	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	259,62	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	900,00	cap. vari
Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	57.009,82	

**LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI
EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:**

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI	
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi sulla base della valutazione annua e del vigente sistema di valutazione	584,80	cap. 1252
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati progetti art. 15 c. 2	2.809,00	cap. 1252
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati progetti art. 15 c. 5	6.191,00	cap. 1252
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	0,00	
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	5.200,00	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità (vice-responsabili e capo-operaio)	0,00	
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	14.784,80	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	57.009,82	
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	14.784,80	
TOTALE UTILIZZO	71.794,62	

N.B.:
 (*) Si dà atto che la quota a carico del bilancio 2013 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 3.857,10
 (**) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2013 ammonta a Euro 1.576,20

*** Costituzione fondo art. 31 comma 1^ CCNL 06.07.1995**

a) lavoro straordinario 1992	7.326,97
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario per n. dipendenti:	8.024,00
3^ livello n. 6 dipendenti x 25 ore x £ 13.491 = 2.023.650 = € 1.045,13	
4^ livello n. 8 dipendenti x 25 ore x £ 14.207 = 2.841.400 = € 1.467,46	
5^ livello n.20 dipendenti x 25 ore x £ 15.170 = 7.585.000 = € 3.917,33	
5^ livello VV.UU. n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 15.784 = 789.200 = € 407,59	
6^ livello n. 1 dipendenti x 25 ore x £ 15.963 = 399.075 = € 206,11	
7^ livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 17.390 = 869.500 = € 449,06	
8^ livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 20.576 = 1.028.800 = € 531,33	
c) monte salari 1992 (€ 634.540,64)x 1,45%	9.200,84
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente:	13.640,02
§ importo anno 1989 destinato alla indennità di cui sopra: £ 21.240.497	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 = 21.240.497 X 6,40% = 22.599.888	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 = 22.599.888 X 6,00% = 23.955.882	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 = 23.955.882 X 5,50% = 25.273.455	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 = 25.273.455 X 4,50% = 26.410.760	
§ £ 26.410.760 pari a € 13.640,02	
Totale parziale	38.191,83
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1^ comma (€ 38.191,83 x 6%)	2.291,51
incremento 0,40% art. 31 - 1^ comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 616.696,02)	2.466,78
Totale parziale	42.950,12
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2^ comma) € 630.876,89 x 0,25%	1.577,19
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3^ comma) € 630.876,89 x 0,10%	630,88
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	45.158,19
Detrazione art. 15 - comma 1^ lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	7.326,97
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	37.831,22
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2^ comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7^ e 8^ quaiifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma I, del CCNL 1/4/1999	37.831,22

Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:	
Banchetti Giorgio	518,31
Barlotti Graziano	1.137,24
Martelli Franco	1.051,83
Gabellini Renato	480,22
Lnadi Aldemaro	160,03
Falli Antonio	239,98
Nardoni Sauro	603,46
Innocenti Maurizio	1.360,84
Ciucchi Roberto	1.051,83
Schipilliti Giuseppe	455,52
Totale 2009	7.059,26
Bigalli Guido	911,82
Totale 2010	7.971,08
Venturini Leonella	1.079,65
Landini Morando	361,01
Totale 2011	9.411,74